

GUITART
89

GEN / MAR 2018
ANNO VENTIDUESIMO
EURO 19
Collana editoriale
Libri Guitart



Giulio Tampalini

Insero Musicale
Domenico Scarlatti / Sonata K 1

CD allegato / MutAzioni

Approfondimenti
Le opere chitarristiche delle edizioni Ricordi

Legislazione Scolastica
I DM Attuativi del D.lvo 60/17

Recensioni CD e Musiche



GUITART / 89

Gennaio / Marzo 2018
Anno Ventiduesimo

12

Copertina

Incontro con Giulio Tampalini

18

Inserto Musicale

Domenico Scarlatti / Sonata K 1

25

CD allegato / MutAzioni

30

Approfondimenti

Le opere chitarristiche delle edizioni Ricordi

40

Legislazione Scolastica

I DM Attuativi del D.lvo 60/17

42

Recensioni CD e Musiche



Redazione, amministrazione e pubblicità

Guitart International Group
via Nicolodi 5 - 83100 Avellino
e-mail: guitart@guitart.it
www.guitart.it
www.guitartshop.com

Direzione artistica e culturale
Gianvito Pulzone

Coordinamento
Maria Lucia Carrillo Exposito

Hanno collaborato a questo numero
Raffaele Carpino, Lucia Carrillo,
Leonardo Marino, Gianluigi Giglio, Ciro
Fiorentino, Angelo Barricelli, Francesco
Rampichini

Ufficio pubblicità
guitart@guitart.it

Registrazione trib. di Avellino n. 335
del 19-1-1996
Tutti i diritti riservati.



Kron 26

Uno spartito ligneo combinatorio

Francesco Rampichini
Per chitarra/chitarre

Dedicato a Emanuele Segre

Design Ettore Lariani

Distribuzione: DESIGNaMILANO

(dim. 43x30 cm)



di Francesco Rampichini



Riferimenti Web:

- musikatelier.it/kron.html
- designamilano.it/portfolio/kron-26/

Mi ero da qualche tempo ripromesso di scrivere un brano per la chitarra di Emanuele Segre. Pensando alla sua ricca tavolozza timbrica mi ritrovai a cercare serie di note tenute che, culminando su una corona, generassero un mobile gioco di fluttuazioni armoniche. Brevi perché il moto delle formanti, tanto modulabile sulla chitarra, dissolve in rapidi transitori di estinzione. Decisi di creare un *pattern* per ogni lettera dell'alfabeto, come puri attivatori del fenomeno. Un invito a fermarsi, a contemplare le metamorfosi del timbro nelle sue fasi oscillanti e conflittuali spostando il *focus* sensoriale su momenti di apparente immobilità.

Così prese forma **Kron 26**: "Corone" appunto in molte lingue slave e scandinave ("modo nuovo di fare qualcosa" in *slang* britannico) e il numero di lettere dell'alfabeto internazionale. Dato che ogni battuta aveva una propria indipendenza, immaginai di farne una sorta

di mazzo di carte da disporre a piacere, come moltiplicatore delle possibilità esecutive. Una sera, descrivendolo all'amico architetto e designer Ettore Lariani, nacque l'idea di un supporto-leggìo che le ospitasse come tessere mobili. Lariani progettò e fece realizzare un bellissimo prototipo che risolveva i problemi di modularità e trasporto, con 26 "piastrelle" a faccia musicale in sedi a incastro.

Chiesi poi a mia sorella matematica di calcolare quante fossero le loro possibili differenti combinazioni. La risposta fu sconcertante: più di 403 milioni di miliardi di miliardi, cioè più di 403 seguito da altre 24 cifre! (26 fattoriale, calcolo descritto su musikatelier.it/kron.html). Pochi giorni dopo decidemmo di produrlo in esemplari numerati, il primo dei quali fu consegnato a Segre durante una piacevole cena estiva.

Kron 26 è in sintesi una sorta di "ricercare" combinatorio. Le prime note di ciascuna battuta/lettera seguono, pur con salti d'ottava, un incremento semitonale, compiendo due cicli a partire dal La della A, più il La# della Z. Che strada prendere dunque?

Posso suonarle nell'ordine ritornellando una battuta ogni quattro, disporre le tessere per salti di terza delle note iniziali, formare "parole", creare sequenze secondo miei criteri estetici e via immaginando.

Essendo eseguibile anche in duo, trio, quartetto, *ensemble*, le combinazioni sono incalcolabili. Esempio: la prima chitarra esegue in ordine A-Z, la seconda a ritroso Z-A, la terza solo le vocali, la quarta solo le consonanti, giocando ad alternare gli attacchi con interferenze "a pettine".

I soli vincoli sono:

- tenere e lasciar vibrare tutte le note al possibile;
- le alterazioni valgono solo nella singola battuta;
- al termine siano state tutte eseguite almeno una volta.

Immaginando che nessun editore tradizionale l'avrebbe preso in distribuzione, non essendo cartaceo né tanto meno digitale, l'architetto propose di renderlo disponibile tramite l'innovativo portale designamilano.it, da lui creato per mettere in contatto progettista, artigiano e cliente senza mediazioni. Un sito legato al design e all'architettura ma idoneo a ospitare **Kron 26**, a suo giudizio dotato d'intrinseche qualità estetiche.

Buone corone dunque a chi vorrà eseguirlo, esporlo, o ascoltarne una versione (a breve disponibile): nella peggiore delle ipotesi dell'autore, nella migliore del dedicatario.